



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
Segreteria Provinciale Treviso

Il Gazzettino del Nord Est del giorno 29 AGOSTO 2014



Per il SIAP in Veneto vi è l'assoluta urgenza di intervenire con soluzioni che non siano solo deterrenti del momento, ma di sicuro contributo, anche di carattere normativo, diretto ad assicurare la tranquillità dei nostri cittadini e connazionali. A tale proposito ricordiamo inoltre che le strutture destinate ad ospitare gli immigrati sono ormai al collasso e le forze di polizia sostengono oneri pesantissimi, in una situazione aggravata dalla cronica carenza di uomini e mezzi.

raccomanda stampa

Per i rappresentanti dell'unione europea, che a nostro avviso non devono sottovalutare il problema "Italia porta d'Europa", e che ad oggi dimostrano di non aver ancora ben compreso questo grave fenomeno, diciamo : **"che un'Italia meno sicura significa un'Europa meno sicura"**.



Per il SIAP si pretende troppo e tanto dagli uomini che si occupano di sicurezza, non dando a questi nessun riscontro, ne in termini di ricambio generazionale, e tantomeno sotto il profilo salariale.

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
 30172 - Venezia Mestre © 041.635.111
 Spediz. in A.P. - 40% art. 2 comma 20/B legge 662/96 Filiale di Venezia

il Quotidiano  del NordEst

* Croazia: HRK14 - Slovenia: Euro 1,70

Paolo Colla
 TREVISO

IN TRINCEA

«Poliziotti sotto organico, controlli difficili»

TREVISO - Il problema del potenziale attivo di terroristi, infiltrati tra i migranti che invece sono da aiutare, e di soggetti che - transitoriamente - nel nostro Paese, per reclutare combattenti da inviare in quella guerra, esiste ed è reale. Sulla vicenda

degli jihadisti scoperti e fermati in Veneto dal fiasco dei carabinieri è intervenuto ieri il segretario provinciale del sindacato di polizia Sipa, Flaviano Lillano, che sottolinea però come sia precaria la situazione degli organici della Digas per prevenire e

monitorare il fenomeno. La Questura di Treviso, ad esempio, conta appena 15 agenti, tra cui alcuni con notevole anzianità di servizio: solo fino a qualche anno fa l'organico era di 20 uomini. Adesso è destinato a ridursi ancora. «Si pretende tanto dagli uomini che devono garantire la sicurezza», dice Lillano, «senza dare alcun riscontro, né in termini di ricambio generazionale, né sotto il profilo salariale».



IL FANATISMO islamico ha trascinato il Medio Oriente in un vortice di terrore. Ma nessuno può sentirsi al sicuro